Si scaglia contro moglie e figlia e colpisce con un calcio un carabiniere: in manette 50enne di Avellino

Scritto da Red.
Giovedì 29 Dicembre 2016 12:38



AVELLINO – Un uomo, che da qualche tempo maltrattava moglie e figlia, è finito in manette perché ha aggredito anche i carabinieri intervenuti per difendere le due donne. È accaduto ad Avellino. La centrale operativa del 112 ha ricevuto una telefonata con la quale mamma e figlia chiedevano aiuto perché il loro congiunto per l'ennesima volta intendeva colpirle. Per sfuggire alla furia dell'uomo, le due donne si erano barricate in camera da letto. La centrale, resasi conto della gravità della situazione, inviava una pattuglia della locale stazione e una gazzella del nucleo radiomobile, già impegnata nella zona per operazioni di controllo del territorio.

Alla richiesta dei carabinieri, che intanto erano giunti sul posto, di fornire i documenti di identità, l'uomo, 50 anni, in evidente stato di alterazione, dapprima inveiva contro i militari, poi passava addirittura alle vie di fatto colpendo un militare con un calcio allo sterno. Gli uomini dell'Arma con non poca fatica riuscivano a bloccarlo, ammanettandolo e portandolo in caserma. Il 50enne, data la flagranza di reato, è stato dichiarato in arresto e, dopo le formalità di rito, tradotto presso la casa circondariale di Bellizzi Irpino a disposizione della Procura della Repubblica di Avellino.